

A -----

COMUNE DI AREZZO

SCRITTURA PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DATA PROTECTION OFFICER – DPO) AI SENSI DEGLI ART. 37 E SS. DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016, PER IL PERIODO DI TRE ANNI DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025, CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO FINO AD UN MASSIMO DI ULTERIORI TRE ANNI DAL 01.01.2026 AL 31.12.2028 – CIG: -----

L'anno ----- e questo giorno ----- del mese di -----, mediante la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

TRA

1) -----, nato a ----- il ----- C.F.----- domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Arezzo, Piazza della Libertà 1, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di -----del Comune di Arezzo (C.F. 00176820512) giusti *Decreti Sindacali n.* -----

E

2) ----- nato a ----- il ----- C.F. -----, residente in ----- che interviene quale ----- di ----- con sede -----, P. IVA -----;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 37 del *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016* - **REGOLAMENTO GENERALE SULLA**

PROTEZIONE DEI DATI (GDPR), quando il trattamento dei dati personali è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, è obbligatoria la designazione di un Responsabile della protezione dei dati (Data protection officer – DPO), designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39, il quale può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi;

- gli artt. 38 e 39 del medesimo Regolamento disciplinano la posizione e i compiti del Responsabile della protezione dei dati;

- con P.D. n. ----- del ----- è stato determinato di avviare un'indagine di mercato aperta, con pubblicazione di un avviso pubblico sul sito istituzionale del Comune di Arezzo, finalizzata all'espletamento di una procedura sulla piattaforma START per l'affidamento diretto del servizio di Responsabile della protezione dei dati (Data protection officer – DPO) ai sensi degli art. 37 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 per il PERIODO DI TRE ANNI DAL 01.01.2023 AL 31.12.2025, CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO FINO AD UN MASSIMO DI ULTERIORI TRE ANNI DAL 01.01.2026 AL 31.12.2028, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E S.M.I.;

- all'esito della procedura sopra indicata, con P.D. n. ----- si è provveduto ad affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. il

servizio in questione a ----- per l'importo di -----;

- il R.U.P. è l'Avv. Alfonso Pisacane, Dirigente della Segreteria Generale del Comune di Arezzo;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, i contraenti sopra individuati convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - VALORE DELLE PREMESSE

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'impresa, come in premessa rappresentata, si obbliga ad effettuare a favore del Comune il servizio di Responsabile della protezione dei dati personali – DPO, ai sensi degli art. 37 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Il referente individuato dall'impresa e incaricato di svolgere, quale responsabile, le funzioni di DPO è -----.

Qualora, per motivi sopravvenuti in corso di esecuzione del contratto, la persona giuridica intenda apportare una variazione all'indicazione del referente indicato in sede di affidamento, dovrà preventivamente comunicarlo alla stazione appaltante, al fine di consentire a quest'ultima di verificare il mantenimento, nel tempo, dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti e degli elementi di cui all'art. 37 par. 5 del GDPR. Qualora detta verifica abbia esito negativo, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

Il DPO è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i compiti previsti dall'art. 39, par. 1, del GDPR, nonché le attività di consulenza specialistica e di formazione del personale, in adeguamento al GDPR e alle

disposizioni nazionali vigenti, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico che allegato al presente contratto ne forma parte integrante e sostanziale, e comunque in conformità all'Offerta Tecnica presentata anch'essa parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Il Comune di Arezzo si impegna a:

a) mettere a disposizione del *Responsabile della protezione dei dati (Data protection officer – DPO)*, al fine di consentirgli l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate, un apposito gruppo di lavoro interno che verrà istituito allo scopo;

b) non rimuovere o penalizzare il DPO in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;

c) garantire che il DPO eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

d) assicurare che il DPO sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali.

L'affidamento viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni e modalità dedotte dai seguenti documenti: Allegato

A: Offerta tecnica, Allegato B: Offerta Economica; Allegato C: Capitolato Tecnico, i quali vengono materialmente allegati al presente contratto e ne formano parte integrante e sostanziale.

Art. 3 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per il servizio di cui al precedente articolo 2) viene convenuto e accettato in € ----- (-----), oltre IVA e oneri -----, per un totale complessivo lordo di € ----- e sarà liquidato

semestralmente entro 30 giorni dal ricevimento della/e relativa/e fattura/e in formato elettronico.

Il codice IPA per la fatturazione elettronica attribuito al Comune di Arezzo è: UFR1IJ. La fatturazione dovrà riportare il numero della determina di affidamento (-----), dell'impegno di spesa (-----) l'IBAN del conto corrente dedicato, e il CIG (-----). Eventuali ritardi, rispetto ai termini di pagamento, derivanti dalla necessità di reperire presso enti terzi la documentazione per procedere alla effettiva liquidazione o per inadempienze dell'affidatario che generano sospensione dei suddetti termini, non potranno essere imputati al Comune.

Art. 4 – TRACCIABILITA'

L'appaltatore, a pena di nullità assoluta del presente atto, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/2010. Pertanto, l'appaltatore ha dichiarato di utilizzare, per le commesse pubbliche, il seguente conto corrente, del quale si riportano le coordinate bancarie: c/c intestato a ----- presso ----- IBAN: ----- . La persona che può operare sul seguente conto è -----, codice fiscale ----- . L'impresa si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa al suddetto conto corrente dedicato. Ai sensi della vigente normativa, è stata attestata la regolarità contributiva dell'affidatario, tramite acquisizione del DURC.

Art. 5 – DURATA DEL CONTRATTO E CLAUSOLA DI RINNOVO OPZIONALE

Il presente affidamento ha la durata di **tre anni dal 01.01.2023 al 31.12.2025.**

Il Comune di Arezzo si riserva – previa formale comunicazione da inoltrarsi

tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) con almeno 15 giorni naturali successivi e continui di anticipo rispetto alla data di scadenza naturale del contratto – l'unilaterale facoltà di rinnovare l'affidamento **sino ad un massimo di ulteriori tre anni dal 01.01.2026 al 31.12.2028**. In tal caso sarà applicato il corrispettivo – anche in misura proporzionale sulla base della durata del rinnovo stabilita – così come tutte le altre pattuizioni convenute nel contratto principale.

In mancanza dell'esercizio della facoltà di cui al capoverso che precede, il contratto scadrà di pieno diritto, senza necessità di disdetta, preavviso o ulteriori comunicazioni.

Nel periodo di durata dell'affidamento del servizio, il RUP, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 106, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 50/2016, e ss.mm.ii., potrà autorizzare modifiche e varianti al contratto di appalto in corso di validità nei seguenti casi:

- per l'espletamento degli eventuali servizi supplementari della stessa natura di quelli già oggetto dell'appalto che si rendessero necessari in corso d'opera, per un importo massimo pari al 20% del valore dell'appalto iniziale, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 2 del decreto legislativo n. 50/2016, e ss.mm.ii.;

- in caso di sopravvenienza di disposizioni normative e/o esigenze imprevedute e imprevedibili tali da rendere necessarie varianti in corso d'opera che non alterino la natura generale del contratto.

Art. 6 – PENALITA' ED INADEMPIENZE

In caso di irregolarità o inadempienze contrattuali, il Comune procederà all'applicazione di penali nella misura e secondo la procedura di cui all'art. 14

del Capitolato Tecnico, a cui si fa integrale rinvio.

ART. 7- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà risolto nei casi e con le modalità di cui all'art. 16 del Capitolato tecnico, a cui si fa integrale rinvio.

ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'impresa aggiudicataria ha prestato la cauzione definitiva prevista nei documenti di gara, tramite polizza fidejussoria n° ----- emessa in data ----- da ----- dell'importo di € ----- corrispondente al ----- % dell'importo di aggiudicazione (percentuale così quantificata in ragione del possesso -----), prevedendo espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla Stazione Appaltante; la stessa anche se non materialmente allegata, viene controfirmata dal concorrente e conservata agli atti dell'Amministrazione comunale.

Il contratto assicurativo dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata del servizio affidato: l'aggiudicatario si impegna a fornire per tempo all'Ente una copia quietanzata dei documenti (atti di quietanza / appendici contrattuali) comprovanti i successivi rinnovi annuali sino alla definitiva scadenza, anche in caso di rinnovo opzionale dell'affidamento ai sensi del precedente art. 5).

Art. 9 – FORO COMPETENTE E SPESE

Le parti stabiliscono di comune accordo che le eventuali divergenze sorte tra l'Amministrazione e l'affidatario, circa l'interpretazione e l'applicazione della

presente convenzione, qualora non sia possibile comporle in via amministrativa, sono di competenza del Foro di Arezzo, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Le spese relative al presente atto sono a carico dell'aggiudicatario.

In ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 (GPDR) il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con la presente convenzione con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità connesse alla gestione del presente contratto. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del RGPD) presentando istanza al Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Arezzo (Piazza della Libertà n. 1, 52100, Arezzo; email: rpd@comune.arezzo.it; PEC: rpd.comunearezzo@postacert.toscana.it; Centralino: +39 05753770).

Il presente contratto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131, con spese a carico della parte che intende farne uso.

Il presente atto, redatto su supporto informatico non modificabile viene sottoscritto dalle parti mediante apposizione di valida firma digitale e si compone di n.-----pagine redatte per intero e n. -----righe nella settima pagina, fino a qui escluse le firme.

Bollo assolto in modo virtuale Autorizzazione Int. Fin. Arezzo n. 21879 del 20.11.1991 pari ad € -----

Diritti di segreteria e scritturazione pari ad € ----- assolti.